



Autorità Nazionale Anticorruzione

MODELLO DI PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO EX ART. 6, COMMA 11, D. LGS. 163/2006 E ART. 74, COMMA 6, D.P.R. 207/2010

Provvedimento n. del

Oggetto: fascicolo XJ - procedimento sanzionatorio per l'irrogazione delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 6, co. 11, del d.lgs. 163/2006 e s.m., e dell'art. 74, co. 6, del d.p.r. 207/2010 e s.m., a carico dell'operatore economico ---- (C.F.--), per omessa comunicazione della variazione di dati all'Osservatorio

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del ---- ;

Visto l'articolo 19, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione; Visto l'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, che prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie (fino a euro 25.822,00, elevabili sino a euro 51.545,00 in caso di violazione degli obblighi di veridicità delle dichiarazioni rese) nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dall'Autorità ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, ovvero che forniscono informazioni o esibiscono documenti non veritieri e nei confronti degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o dell'ente aggiudicatore di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento, nonché nei confronti degli operatori economici che forniscono dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione, alle stazioni appaltanti o agli enti aggiudicatori o agli organismi di attestazione;

Visto l'articolo 74, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modificazioni, secondo cui la mancata comunicazione da parte delle imprese qualificate all'Osservatorio delle variazioni di cui all'art. 8, co. 5, concernenti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 78, co. 1, del d.p.r. 207/2010 e s.m., nonché delle variazioni della direzione tecnica di cui all'art. 87, co. 6, del medesimo d.p.r., nei termini ivi indicati, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 6, co. 11, del d. lgs. 163/2006, fino ad un massimo di euro 25.822,00;

Visto il Regolamento unico in materia di esercizio del potere sanzionatorio, emanato ai sensi dell'art. 8, co. 4, del d. lgs. 163/2006 e s.m.;

Vista la nota dell'ufficio ----, che ha segnalato ----- (*indicare l'omissione rilevata*)



Autorità Nazionale Anticorruzione

Vista la comunicazione del --- prot --- con cui l'Autorità ha avviato il procedimento sanzionatorio nei confronti dell'operatore economico ---- per omessa comunicazione delle variazioni all'Osservatorio concernenti ---- ;

Vista la richiesta, contenuta nella citata nota prot. --, rivolta all'operatore economico di produrre memorie difensive, da far pervenire nel termine di XX giorni, nonché l'indicazione della possibilità di richiedere un'audizione dinanzi all'ufficio procedente, nel termine di XX giorni;

Vista la memoria difensiva trasmessa dall'operatore economico, acquisita al protocollo di questa Autorità n.---- del ---*Oppure* Visto che l'operatore economico ha ritenuto di non trasmettere alcuna memoria difensiva;

(eventualmente) Vista l'istanza di audizione presentata dall'operatore economico e il verbale dell'audizione tenutasi presso l'Ufficio in data ---;

Vista la comunicazione del --- prot. -- con cui l'Autorità ha rappresentato all'operatore economico le principali risultanze istruttorie del caso, volte all'applicazione della sanzione;

(eventualmente) Viste le memorie conclusive trasmesse dall'operatore economico in data ----

Visti gli atti del procedimento e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;

Considerato quanto segue:

I. Procedimento istruttorio

Dalla documentazione in atti è emerso che: *(riportare gli elementi di fatto)*

L'operatore economico ---- ha rappresentato che --- *(esporre le motivazioni adottate)*

II. Risultanze istruttorie e valutazioni

(riportare gli elementi di diritto della fattispecie, l'imputabilità e la gravità della condotta, le conclusioni istruttorie)

III. Determinazione della sanzione

Ai sensi dell'art. 11, del Regolamento unico in materia di esercizio del potere sanzionatorio, l'Autorità, per la determinazione dell'importo della sanzione pecuniaria applica i parametri contenuti nell'articolo 6, co. 8, del d. lgs. 163/2006 e s.m., e nell'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" ed in particolare: la rilevanza e gravità dell'infrazione, con particolare riferimento all'elemento psicologico; l'opera svolta dal soggetto obbligato per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione; l'eventuale reiterazione di comportamenti analoghi a quelli contestati. La rilevanza e la gravità dell'infrazione sono valutate anche con riferimento all'effetto pregiudizievole dell'omissione ai fini dell'attività dell'Autorità ed alle motivazioni adottate per giustificare il ritardo o l'omissione.

Nel caso di specie ---- *(indicare e motivare la quantificazione dell'importo della sanzione pecuniaria)*

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- di irrogare all'operatore economico ---- (C.F.), ritenendo configurata la contestata condotta omissiva, la sanzione pecuniaria di € ---- (euro-----);



Autorità Nazionale Anticorruzione

Il pagamento della sanzione pecuniaria dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data della comunicazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e secondo quanto previsto dal codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Presidente
Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il -----
Il Segretario: Maria Esposito